



Gli scritti di monsignor Angelo Orlandi

«Sirmione nella poesia»

La perla del lago di Garda celebrata in un libro

Il testo

● «Sirmione nella poesia. Da Catullo a Carducci» è il secondo libro di una trilogia iniziata nel 2022 con «Storia religiosa di Sirmione»

● L'obiettivo è pubblicare tutti gli scritti su Sirmione di monsignor Angelo Orlandi che, in passato, ha diretto la biblioteca del seminario di Verona, conducendo indagini sul paese che è definito la perla del Garda



Sirmione La perla del lago di Garda è celebrata in un volume

di **Giovanni Vigna**

«**S**irmione nella poesia. Da Catullo a Carducci» è il secondo libro di una trilogia iniziata nel 2022 con «Storia religiosa di Sirmione». L'obiettivo è pubblicare tutti gli scritti su Sirmione di monsignor Angelo Orlandi che, in passato, ha diretto la biblioteca del seminario di Verona, conducendo indagini sulla perla del Garda».

L'architetto Antonio Merlin ha curato e dato alle stampe il secondo volume di una raccolta di libri dedicati a Sirmione, pubblicati da L'Acquario del Garda Editore, frutto dell'opera di monsignor Angelo Orlandi, nato a Pescantina nel 1929 e morto a Negrar nel 2024. Orlandi era solito trascorrere le vacanze a Sirmione dove serviva messa e svolgeva ricerche sulla località gardesana.

La «Trilogia di Sirmione 2022 - 2026» si concluderà con «Gemma del Lago», terzo scritto di Orlandi, che sarà pubblicato nei prossimi anni.

«Sirmione nella poesia» comprende, oltre a un contributo di Orlandi, alcuni interventi di Anna Motta Forin, animatrice culturale ed ex presidente della biblioteca di Sirmione, e di monsignor Mario Masina, parroco di Sirmione. «Il volume — spiega Merlin — costituisce una raccolta bibliografica

che presenta alcune poesie e testi brevi non sempre conosciuti ai più, tra i quali una composizione di Antonio Fogazzaro, una lirica in inglese e una in tedesco. Abbiamo tralasciato i componimenti più recenti per non fare un torto a nessuno. Buona parte dei testi sono tratti dalla collezione del ricercatore Vittorio Faccioli».

Monsignor Masina ha raccontato la vita di Orlandi soffermandosi sull'incontro con l'ex bibliotecario del seminario di Verona, avvenuto nel 2023 alla presenza dell'architetto Merlin. Orlandi ricordò gli anni in cui aveva svolto il ruolo di collaboratore domenicale nella parrocchia di Lugana, chiamato spesso anche da don Lino in centro storico, dove fece amicizia con alcuni abitanti del paese.

Come ricorda monsignor Orlandi, Sirmione è legata al nome del poeta Catullo ma, nel corso del tempo, «ha avuto gli elogi di molti altri poeti e pagine celebrative nella prosa di vari scrittori», tanto da poter dare vita a un'antologia «che riuscirebbe forse monotona nei valori poetici ma attesterebbe il diffuso e secolare interesse di cui fu circondata la penisola». Non solo. Secondo Anna Motta Forin, «c'è un fascino magico e sensuale tra le mura del paese, qualcosa che trascende epoche e stagioni, lingue e culture. Forse per questo Sirmione è da sempre luogo di poeti».